

Notai la sua impossibilità di avere il granduca pochi
anni non avrebbe lasciato la Toscana e pochi i Toscani.
~~che~~ (che) avrebbe mai potuto allora supporre che un Principe
tentabroso, tanto l'eroe e tentabroso come essere
costretto per due volte a fuggire dalla Toscana!) non
avrebbe ceduto ad altro un giorno che per 25 anni, avrebbe
fatto la sua felicità - ma insistendo i Siciliani, nel seg-
reto di avere il granduca e venendo Palermo il figlio
suo l'ammiraglio Baudin, mandato a posta dal
duce comandava la squadra francese nel Mediterraneo
per appoggiare in nome della Francia la costituzione
di un Principe Romano, fu convenuto con lui, col
console francese, con Ruffino feldm. e con l'istesso
ch'io partissi subito per Firenze per esternare
quel sentimento al granduca e di lasciare a posto
ogni deliberazione in proposito. Quantunque io
fossi certo delle risposte negative del granduca
pure per serbare gli animi della causa si un
Principe di Casa Savoia e lasciare al granduca
di trovare forse un modo di conciliare la cosa
per la nomina di una sua sua figliuola, questa fu
offerta fatta al console francese si fu subito
partire la corvetta francese il Pluton e il
di 7 luglio m'imbarcai in posta con il figlio

stesso dell'ammiraglio Baudin - arrivato la sera
 del di seguente sulla riva di Napoli, non pote-
 von sopriare vedere subito l'ammiraglio ch'era
 poco bene in letto, ma le matre di poi alle ore
 9 a bordo del vascello il Friedland - Egl. m.
 accolse benevolmente, m' ripet' quanto già m'
 aveva detto suo figlio sul bastimento della Francia
 che sul fronte di Sicilia saliremo in principe sulla
 costa di Venezia, m' disse vari cose concernenti l'Italia
 e m' pregò a partire sollecitamente
 a Firenze - Il tale effetto fu fatto per liorno
 la mattina della corvetta Solon, perchè al
 Pluton essere necessarie alcune riparazioni,
 per cui pote' nella mattina stessa partire.
 Quel viaggio soffrì una fortissima tempesta
 tentochi giunse a Livorno soltanto alle ore 4
 del mattino del di 11. Appena arrivato nel
 porto, spedì una lettera, già scritta nel
 rada di Napoli, ma come scritta dalla
 Livorno, e la Grenduchessa perchè quella di
 non aver fatto in tempo a partire io stesso che
 con la prima corsa per Firenze, ma la Grenduchessa
 era invece ad andare vicino a Livorno per
 cui v'erelle quasi subito la mia lettera
 e mi ripose intendantosi ad averla da lei.

prima di prendere la strada ferata - ~~Regency~~ ~~Plato~~
 di ogni cosa di ~~As~~ ~~part~~ ~~cua~~ ~~sotto~~ ~~per~~ ~~Pisa~~
 andando ~~sulla~~ ~~strada~~ ~~ferata~~ e di là per far
 più presto con un legnetto per terra e ~~Pietrasanta~~
 per andare incontro a ~~St~~ ~~il~~ ~~fratello~~ ~~ch'~~ ~~era~~
 allora con ~~il~~ ~~Martino~~ ~~Risolfi~~ a fare un giro per
 la lunigiana e per la Garfagnana, ~~provincia~~
 e ~~Pietrasanta~~ ~~trova~~ ~~fonti~~ ~~del~~ ~~seguito~~ ~~del~~ ~~Vicino~~
 Granduca ~~sulla~~ ~~puole~~ ~~seppi~~ ~~che~~ ~~questo~~ ~~si~~ ~~era~~
 diretto a terra per la via di ~~Cammaro~~ - ~~torre~~
 perciò indietro ~~ma~~ ~~vi~~ ~~sulla~~ ~~stancher~~
 per il cattivo viaggio sopra mare e per i continui
 viaggi per terra e ignorando a ~~che~~ ~~ora~~ ~~il~~ ~~continua~~
 Granduca sarebbe ~~frunti~~, a mezzanotte
 andai a letto - la notte in di poi ~~che~~ ~~l'ora~~
 si neppure il Principe e di ~~parlar~~ ~~a~~ ~~onore~~
 lungo di ogni cosa con lui e con ~~Risolfi~~
 rimasi così due giorni quando il Granduca
 del tutto si sentì ~~to~~ ~~mandò~~ ~~a~~ ~~Firenze~~
 il Ministro ~~replese~~

Antichissimi ~~ma~~ ~~accusarono~~ ~~anche~~ ~~ad~~ ~~ogni~~
 modo dell'evento a riconoscere la ~~indipendenza~~
 o fedeltà anche di diritto come già l'avessero

Acconoscito di fatto, e a mandarmi come
ministro ^{trans} in quell'isola. Io mi rifiutai
con buone maniere, fermai nel proponimento
di non accettare mai alcun posto che potesse
allontanarmi dai miei cari studi. Sella venne
come mi fu rifiutato si venne deputato
al collegio di S. al Parlamento torinese
e gli altri, e di essere candidato
guardia civile a cui mi si volle nominare.
Ritornai al Quirinale per andare
in vista di ogni cosa con la Guardacaccia e giunsi
in Firenze la sera del 14. (Mr. Altieri
mentant' di lui Palmistone fuato. Palermo
la sera del 9 precipitavasi
del Duca di Savoia a me si fece fatto il 14
11 di quel mese. Le navi di guerra inglesi
e francesi s'altarono con altri di
la Guardia di S. come si uno stato
insistenti, un piroscafo inglese corse a
Genova per portare le navi al Piemonte
e da altro piroscafo francese e italiano una
deputazione di alcuni componenti i due
rami del Parlamento fecero, tra i

Quali: Senadifles, Rijo, S. Giovanni, Ferrara e
 Pavia e Ustet per offrire al nuovo Re la
 Corona d'oro. E per cosa pareva andare
 allora al sogno di re liam. Saremo per
 sull'isola loro. Quella non era grande
 le sorti di questo a valle del Piemonte
 di tipo poco a più le concepte speranze.

ISTITUTO ITALIANO
 II) ISTITUTO ITALIANO DEL F.M.E. (O)

LA FENIA

(ISTITUTO DEL SOLENO)
 S.E.T.T. ITALIANO
 SOSTITUTO ITALIANO
 IO) DI FRANCESCO ROSSO (O)

LA FENIA

ISTITUTO ITALIANO
 2) DI FRANCESCO ROSSO (O)

LA FENIA

ISTITUTO ITALIANO
 8) DI FRANCESCO ROSSO (O)

LA FENIA

ISTITUTO ITALIANO
 1) DI FRANCESCO ROSSO (O)